



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI SUOLO FABBRICATI, PATRIMONIO ESPROPRI, UFFICIO ACQUISTI E GARE, AMBIENTE ECOLOGIA, SISTEMI INFORMATIVI

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

ORDINANZA SINDACALE N. 8 DEL 23/03/2022

**OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE AI SENSI DELL'ART.192 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N.152 - NORME IN MATERIA
AMBIENTALE - (G.U. N.88 DEL 14-4-2006 - S.O. N.96).**

IL SINDACO

Premesso:

- che nei luoghi meglio precisati in allegato A, punto 1 della presente, risultati nelle disponibilità dei soggetti specificati in allegato A, punto 2, permane uno stato di degrado ambientale, abbandono e incuria generale, con presenza di rifiuti provenienti dalle passate attività svolte nell'area e la presenza di coperture in cemento amianto in pessimo stato di conservazione già oggetto dell'Ordinanza Dirigenziale n. 485 del 13/08/2008 e dell'Ordinanza Commissariale n. 5 del 03/03/2015;
- che è stato avviato a carico dei responsabili identificati in allegato A, punto 3, un procedimento amministrativo L. 241/90 – art 192 D. lgs 152/06 finalizzato alla rimozione, corretto smaltimento dei rifiuti e ripristino dello stato dei luoghi, come da comunicazione di avvio procedimento prot. 41208 del 11/06/2021;
- che la proprietà ha riscontrato la comunicazione di avvio del procedimento prot. 41208 del 21/06/2021 con nota prot. 45710 del 29/06/2021 manifestando la volontà di procedere con l'attività di bonifica, evidenziando problematiche operative per la conclusione degli interventi nei tempi indicati e indicando i riferimenti a cui rivolgere future comunicazioni;
- che con ns. comunicazione trasmessa con prot. 51460 del 20/07/2021, si prendeva atto delle difficoltà logistiche legate alle condizioni operative, indicando di provvedere agli adempimenti entro 6 mesi dalla ricezione della stessa;
- che con nota acquisita agli atti con prot. 58767 del 19/08/2021, la proprietà informava dell'inizio dei lavori di bonifica della vegetazione, comunicando che *“a seguire si provvederà alla raccolta del materiale contenente amianto e al successivo smaltimento attraverso ditta autorizzata”*



COMUNE DI ROVIGO

- che a tutt'oggi la situazione è rimasta pressochè invariata e che non sono pervenute a questo ufficio ulteriori comunicazioni;

Visto:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - (GU n.88 del 14-4-2006 - Suppl. Ordinario n. 96) che prevede:
*“1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.
2. E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
3. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 e' tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.
4. Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni.”*
- ex plurimis, l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato (cfr. sentenze n. 3765/2009 e n. 4635/2012), circa la competenza sindacale all'emissione di ordinanza di cui al succitato art. 192 del TUA, ritenendosi desunta dal criterio cronologico (in quanto il D.Lgs. 152/2006 successivo rispetto al T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000) e da quello di specialità (poiché la disciplina specifica delle ordinanze di rimozione rifiuti in materia di rifiuti deve prevalere su quella — generica - dettata in materia di ordinamento degli Enti Locali);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (GU n.192 del 18-8-1990);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (GU n.227 del 28-9-2000 - Suppl. Ordinario n. 162);

ORDINA

per i motivi riportati in premessa, che si intende qui richiamata e produttiva di effetti, ai soggetti di cui all'Allegato A, punto 3, in qualità di responsabili della violazione dell'art 192 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., riscontrata dall'Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (nota acquisita agli atti con PG 30245 del 28/04/2021), **entro il termine di giorni 120 dal ricevimento del presente atto**, di *provvedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti, indicati nel punto 4 dell'allegato A, ed al ripristino dello stato dei luoghi. In particolare, si ordina di:*

- adottare tempestivamente tutte le misure di messa in sicurezza;



COMUNE DI ROVIGO

- formalizzare e trasmettere al Comune di Rovigo, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, un programma di smaltimento che individui almeno la classificazione e la quantità dei rifiuti da rimuovere, le ditte selezionate per lo svolgimento delle operazioni e le attività atte a verificare il ripristino dello stato dei luoghi (es. analisi del terreno);
- concludere le operazioni di rimozione, smaltimento e ripristino stato dei luoghi nei tempi indicati, e comunque non oltre 120 giorni dal ricevimento della presente, nel rispetto delle vigenti norme in materia di rifiuti (es. rintracciabilità) di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06,
- adottare tempestivamente tutte le misure per prevenire la contaminazione ambientale;
- comunicare agli Enti in indirizzo e all'Autorità Giudiziaria il programma di smaltimento e le azioni intraprese;
- fornire allo scrivente e agli Enti indicati in indirizzo copia della documentazione relativa alla attività di smaltimento (es: formulari di trasporto);

COMUNICA

- che, come previsto dalla vigente normativa in materia, qualora, a seguito della rimozione, avvio a recupero, smaltimento dei rifiuti depositati in modo incontrollato, si accerti il superamento dei valori di attenzione indicati al Titolo V della parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si dovrà procedere alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale;
- che il procedimento sarà concluso solo a seguito di trasmissione da parte del trasgressore, della documentazione di rintracciabilità dei rifiuti (es. formulario di identificazione rifiuti) e delle analisi di conformità del terreno su cui gli stessi erano depositati;

AVVISA

- che in caso di inadempienza ne verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria;
- che decorso inutilmente il termine assegnato si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati delle attività indicate sopra (come previsto dal comma 3 dell'art. 192 D.Lgs. 52/2006) ed al recupero delle somme anticipate;

COMUNICA

- che ai sensi degli artt.3 quarto comma e 5 terzo comma della L.7 agosto 1990 n.241 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbriati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi, il cui incarico è stato conferito attraverso il Decreto Sindacale n. 34 del 31.07.2019 identificando anche i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza;
- che chiunque abbia un interesse legittimo (ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.) sul procedimento amministrativo suddetto ha la possibilità di chiedere di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presentando richiesta alla Sezione Ambiente ed Ecologia del Comune di Rovigo;
- che i dati personali e/o giudiziari in possesso della Sezione Ambiente ed Ecologia del Comune di Rovigo sono di natura obbligatoria e forniti direttamente dall'interessato oppure sono stati attinti dagli archivi nazionali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 GDPR. Il trattamento di tali dati avviene per le finalità connesse al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e per le altre attività istituzionali previste da leggi o regolamenti ad esso



COMUNE DI ROVIGO

attinenti e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Codice e della legislazione vigente. Il titolare del trattamento di tali dati è individuato nel responsabile del procedimento stesso;

- che contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R., nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione;
- che gli Organi di Controllo stabiliti dalla normativa vigente sono incaricati della verifica in merito all'ottemperanza della presente Ordinanza;
- che è facoltà di questo Ente disporre un sopralluogo tecnico in presenza delle parti presso il sito in oggetto.

Per le finalità del procedimento si comunicano i seguenti dati:

- numero di telefono per eventuali informazioni: 0425 206548;
- email: informambiente@comune.rovigo.it;
- pec: comunerovigo@legalmail.it;
- orari di ricevimento: su appuntamento;
- il titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, c.9-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 è individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente.

DÁ ATTO

- che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- che le informazioni necessarie per la notifica vengono riportate nel documento **allegato A** che integra il presente atto, ma che viene sottratto alla pubblicazione in quanto contiene dati personali identificativi non necessari ed eccedenti rispetto alle finalità dello stesso;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'ente;

DISPONE

- La notifica della presente ordinanza ai destinatari del provvedimento indicati nell'allegato A che integra il presente atto, ma che viene sottratto alla pubblicazione in quanto contiene dati personali identificativi non necessari ed eccedenti rispetto alle finalità dello stesso;
- La trasmissione della presente a:
 1. Regione Carabinieri Forestale “Veneto” - Stazione di Rovigo
 2. Regione Carabinieri Forestale “Veneto” - Gruppo di Rovigo
 3. Provincia di Rovigo Area Ambiente
 4. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Rovigo
 5. ARPAV Dipartimento di Rovigo
 6. Comando Polizia Locale di Rovigo
 7. Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Rovigo



COMUNE DI ROVIGO

8. Ufficio Notifiche del Comune di Rovigo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale